



CITTADINI GLOCALI

CITTADINANZA GLOBALE, RESPONSABILITÀ LOCALE

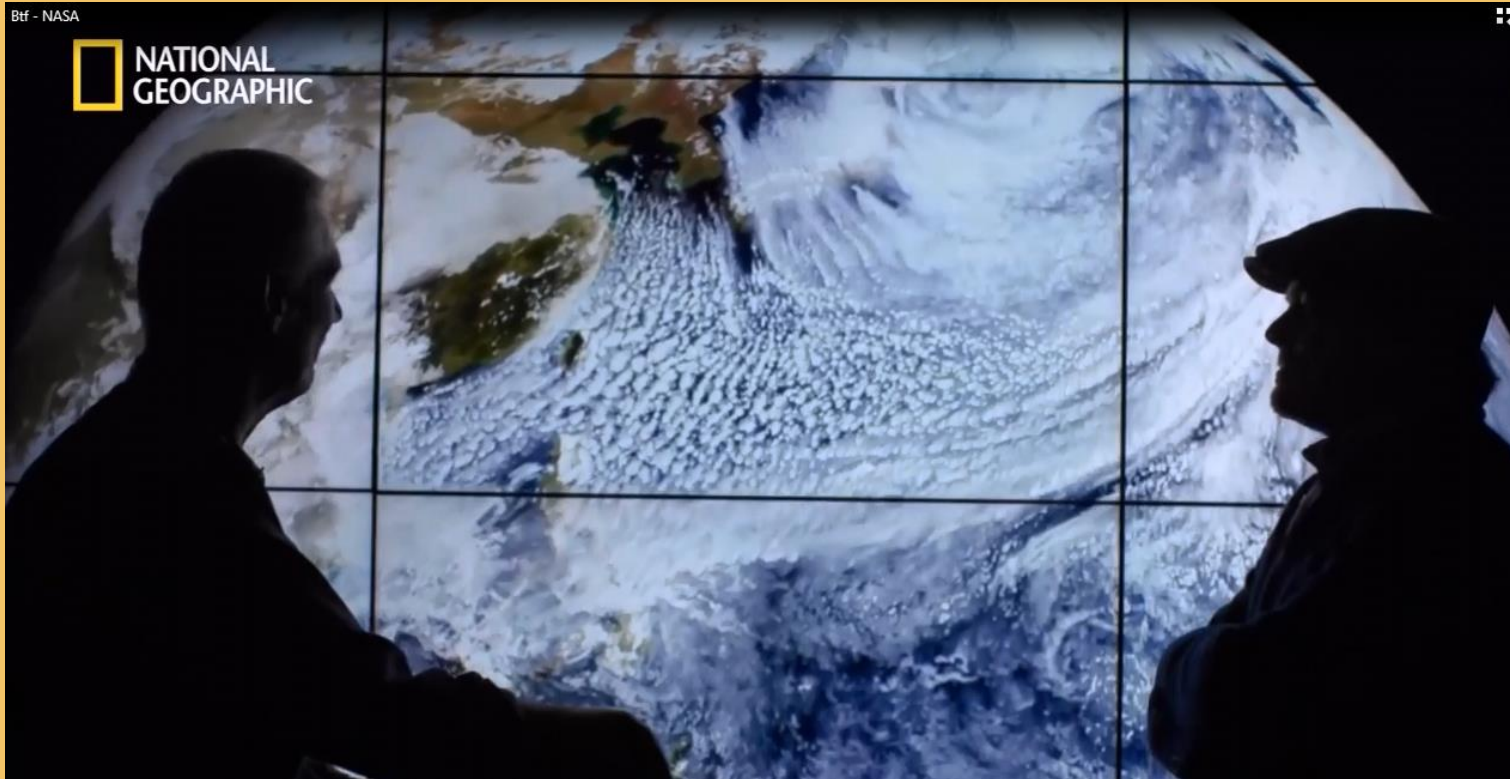


I
N
T
R
O
D
U
Z
I
O
N
E

II INCONTRO

CREARE UN NUOVO RAPPORTO CON «MADRE TERRA»





A
M
B
I
E
N
T
E

Dal documentario di Leonardo di Caprio
“Before the flood – Punto di non ritorno”

E noi... come gestiamo i nostri comportamenti verso la natura???

TEST DELL'IMPRONTA ECOLOGICA

PROVIAMO A MISURARCI !



Il suo ideatore è Mathis Wackernagel, uno scienziato canadese, direttore del Sustainability Program dell'Istituto Redefining Progress di San Francisco. Fu ideata nel 1990. A partire dal 1999 il WWF aggiorna periodicamente il calcolo dell'impronta ecologica nel suo *Living Planet Report*. È oggi ampiamente usata da scienziati, aziende, governi, agenzie, individui, ed istituzioni che lavorano per monitorare l'uso delle risorse ecologiche e promuovere lo sviluppo sostenibile.



TEST

IMPRONTA ECOLOGICA

MISURA:

**AREA NECESSARIA A RIGENERARE LE RISORSE
CONSUMATE DA UNA POPOLAZIONE E AD
ASSORBIRE I RIFIUTI PRODOTTI**

**UTILIZZANDO L'IMPRONTA ECOLOGICA SI STIMA:
QUANTI PIANETA TERRA SERVIREBBERO PER
SOSTENERE L'UMANITA'
SE TUTTI VIVESSERO SECONDO UN
DETERMINATO STILE DI VITA**



A
M
B
I
E
N
T
E





Consumi medi per cittadino:

- italiano occupa 6,5 campi di calcio (4,6 ettari)
- americano invade 12 campi di calcio (8,2 ettari)
- eritreo 0,5 campi (0,35 ettari)

Ciascun individuo avrebbe a disposizione 2,5 campi (1,8 ettari)

ma i consumi dei paesi industrializzati sono molto superiori e se tutti si comportassero come gli Stati Uniti, la superficie della Terra non sarebbe sufficiente e avremmo bisogno di altri 6 pianeti



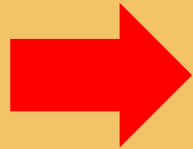
A
M
B
I
E
N
T
E



SURVIVING PROGRESS

SOPRAVVIVERE AL PROGRESSO

- **SODDISFA I BISOGNI**
- **VITA PIU' COMODA**
- **LAVORI MENO DURI**
- **NUOVE MEDICINE**



- **ALTERAZIONI CLIMATICHE**
- **ESAURIMENTO RISORSE**
- **ACCUMULO RIFIUTI**
- **ESTINZIONE SPECIE VIVENTI**
- **SVILUPPO NUOVE MALATTIE**

... IN UN MONDO LIMITATO!

2 MODELLI A CONFRONTO



**E. COWBOY: ECONOMIA DI RAPINA
PER RISORSE CONSIDERATE ILLIMITATE
ILLIMITATE ESTERNALITA'
NEGATIVE=SCARTI
PRODUZIONE-UTILIZZO -
DISMISSIONE**



**E. ASTRONAUTA/NAVICELLA SPAZIALE:
ECONOMIA PER RISORSE LIMITATE
ESTERNALITA' LIMITATE
RICERCA DELLA MASSIMA
RIGENERAZIONE DEI MATERIALI**

A
M
B
I
E
N
T
E



AMBITI

ACQUISTI

ALIMENTAZIONE

TRASPORTI

RIFIUTI

CASA

**A
M
B
I
T
I**



ACQUISTI



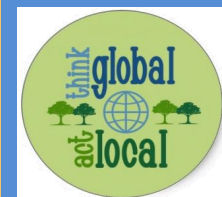
Sobrietà, equità, solidarietà

Consumo critico: diventare consum-attori

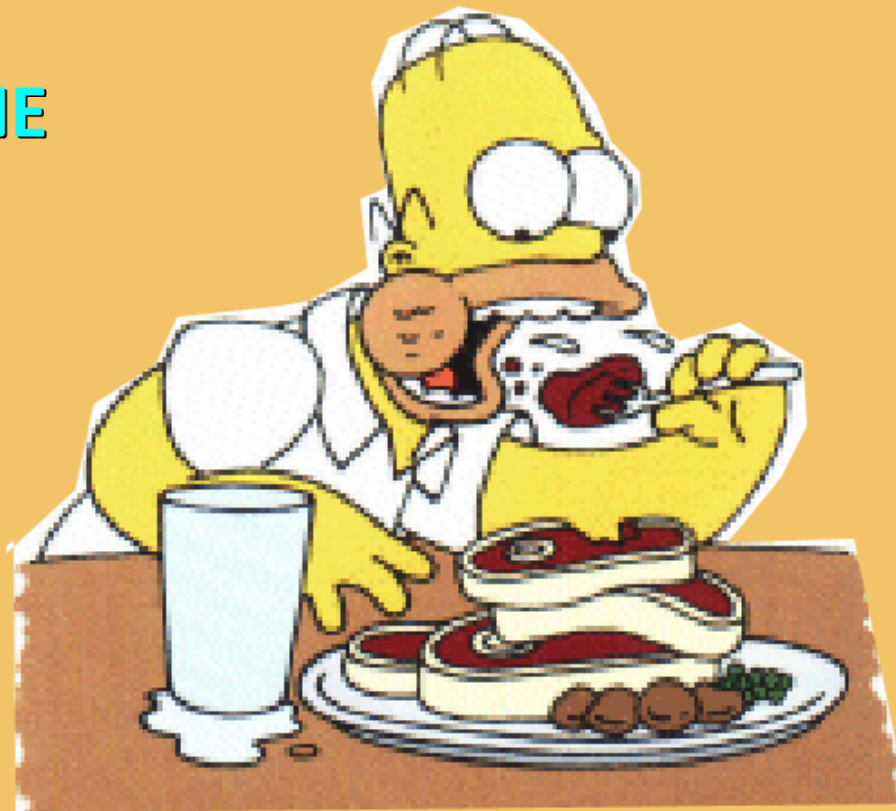
Attenzione agli imballaggi: prodotti sfusi,
detersivi alla spina, acqua del rubinetto



A
C
Q
U
I
S
T
I



ALIMENTAZIONE



COSA C'È DIETRO QUELLO CHE MANGIO?



A
L
I
M
E
N
T
A
Z
I
O
N
E



VIDEO ACQUA INVISIBILE



A
L
I
M
E
N
T
A
Z
I
O
N
E





Acqua virtuale contenuta in alcuni prodotti:

PRODOTTO	ACQUA VIRTUALE
1 hamburger (da 150 gr)	2.400 litri
100 gr di formaggio	500 litri
100 gr di pasta	200 litri
1 arancia (50 gr)	50 litri
1 patata (100 gr)	25 litri

A
L
I
M
E
N
T
A
Z
I
O
N
E



E lo spreco alimentare?

Si stima che
**IL 30% DEL CIBO
PRODOTTO
AL MONDO SIA
BUTTATO**



Con il cibo sprecato si potrebbero nutrire
2 mld DI PERSONE...



A
L
I
M
E
N
T
A
Z
I
O
N
E



ALIMENTAZIONE... CHE FARE?

uso consapevole dell'acqua – bene comune

ridurre i consumi poco sostenibili (carne,

pesce)

acquisti “km zero”

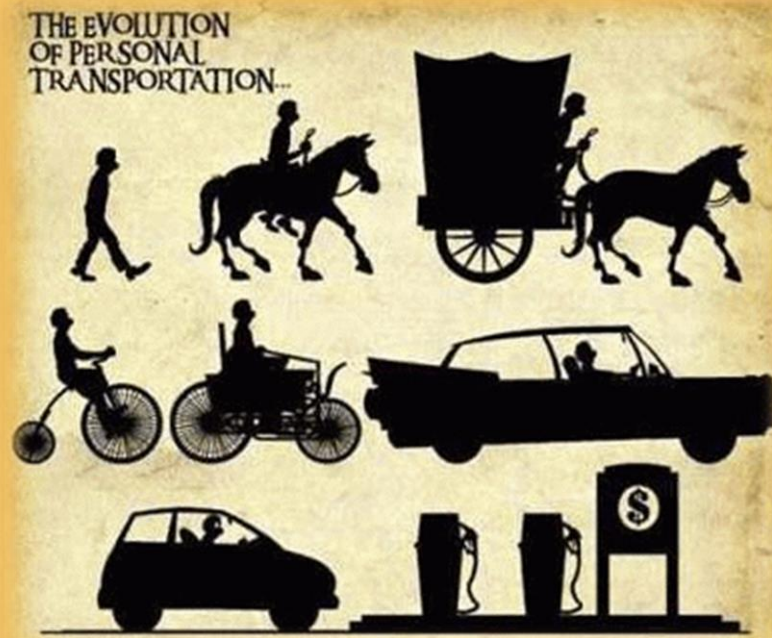
prodotti di stagione

biologico

autoproduzione



TRASPORTI



T
R
A
S
P
O
R
T
I

CHE MEZZI USO NORMALMENTE?



VIDEO

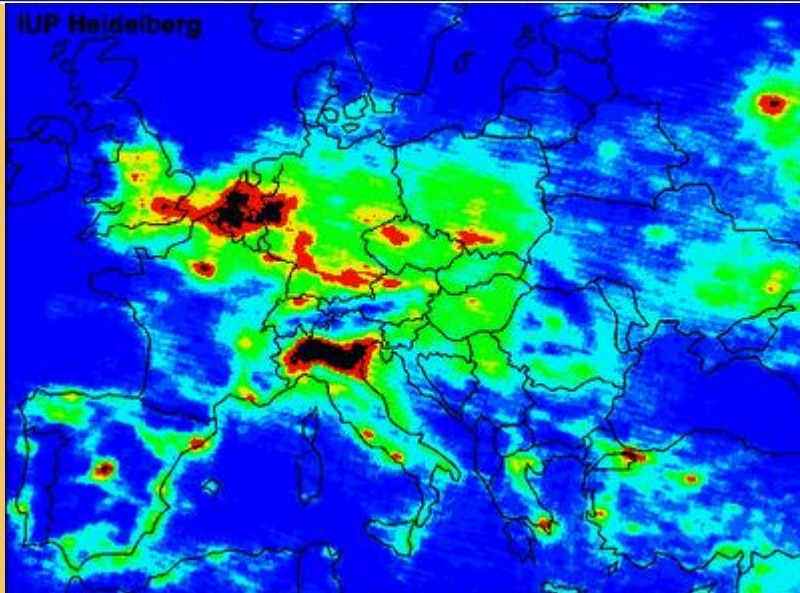
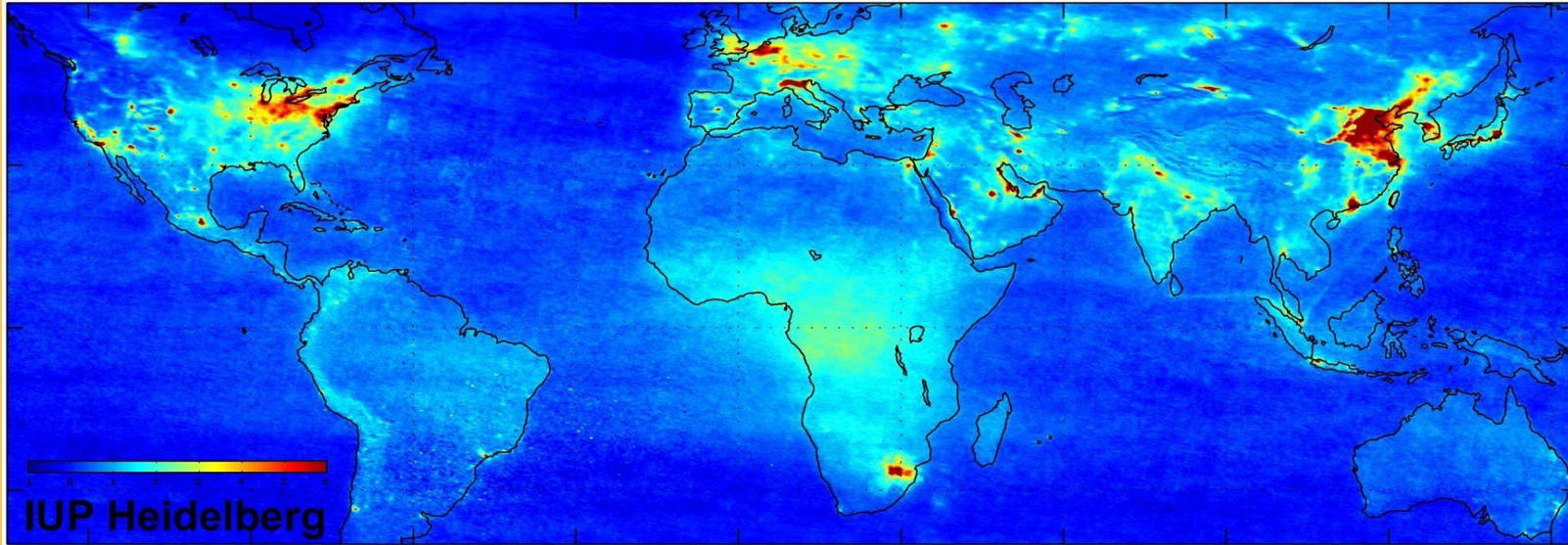
COMBUSTIBILI FOSSILI



T
R
A
S
P
O
R
T
I



E L'ARIA CHE RESPIRIAMO?



LE ZONE ROSSO SCURO SONO A FORTE CONCENTRAZIONE DI NO₂ (DIOSSIDO DI AZOTO). CORRISPONDONO ALLE ZONE PIÙ INDUSTRIALIZZATE DELLA TERRA

...A VERONA



T
R
A
S
P
O
R
T
I

INTERROGAZIONE. Il deputato dei Cinquestelle Mattia Fantinati sollecita una risposta dei ministri Lorenzin e Galletti

Il caso Verona finisce in Parlamento

Uno studio europeo tra il 2010 e il 2014 afferma che la nostra città sarebbe la seconda più inquinata

«Verona occupa il secondo posto nella triste classifica delle città europee più inquinate da polveri sottili nell'aria». A lanciare l'allarme è il deputato veronese del Movimento 5 Stelle Mattia Fantinati che cita uno studio del progetto Escape (European study of cohorts for air pollution effects) commissionato dall'Unione europea.

«Tale studio», sottolinea Fantinati, «è stato condotto esaminando, nel periodo di tempo tra il 2010 e il 2014, la qualità dell'aria di 21 città europee, si tratta quindi di una vera emergenza e a rendere drammatica la situazione è il fatto che nel Veneto risulta che sono 600mila le persone che soffrono di problemi respiratori e queste malattie rappresentano la terza causa di morte».

Sulla base di questi dati, il parlamentare ha presentato un'interrogazione urgente al ministro della Salute, Beatri-

ce Lorenzin, al ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Graziano Delrio, al ministro dello Sviluppo economico, Carlo Calenda, e al ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti.

«La pianura padana», continua il parlamentare cinquestelle, «è una delle regioni più inquinate, ma vedere Verona in cima a questa per nulla invidiabile classifica fa venire rabbia, perché, nonostante la situazione veramente allarmante non si sono prese contromisure adeguate, quindi, ai ministri competen-

Zuc

SMOG: FRAZI CITTÀ EUROPEE PIÙ INQUINATE VERONA È AL SECONDO POSTO



Dal Negro: «Oltre 90mila i decessi ogni anno in Italia. Con le sigarette l'altro killer, la legge ha funzionato. Servono provvedimenti adeguati»



TRASPORTI... CHE FARE?

Mobilità sostenibile ed intelligente

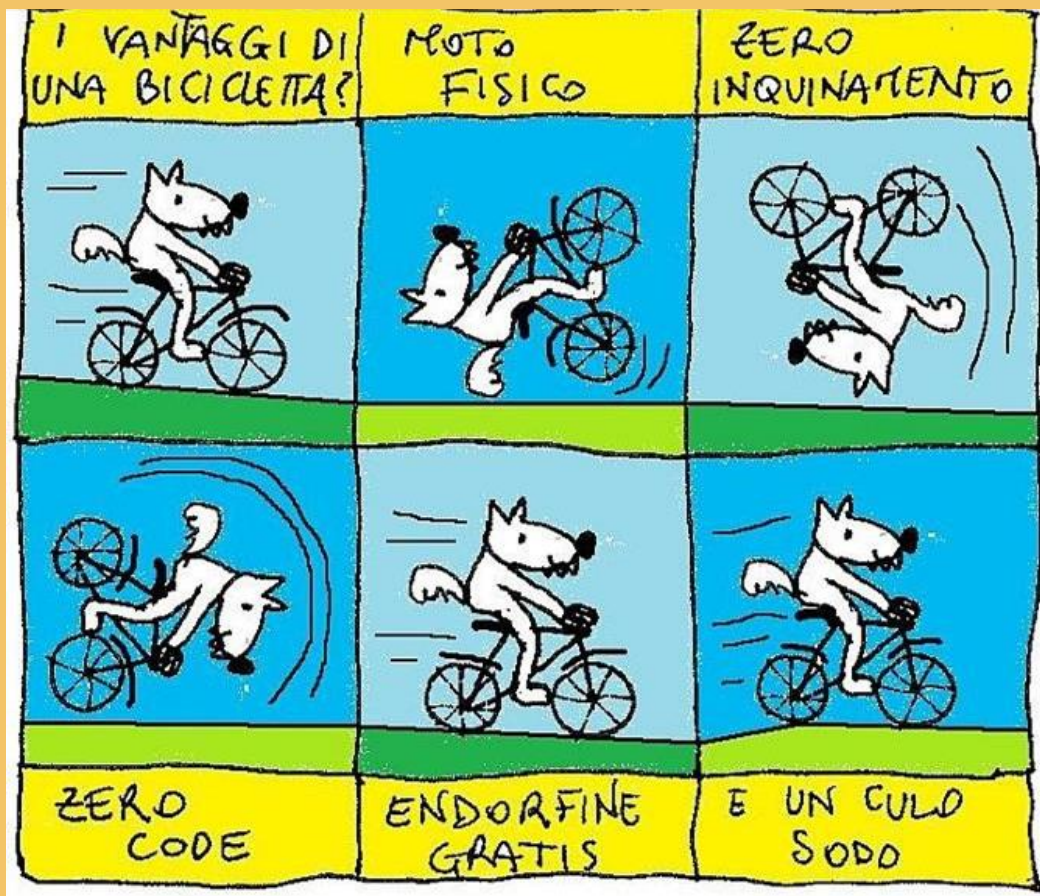
bicicletta

mezzi pubblici

car sharing

car pooling

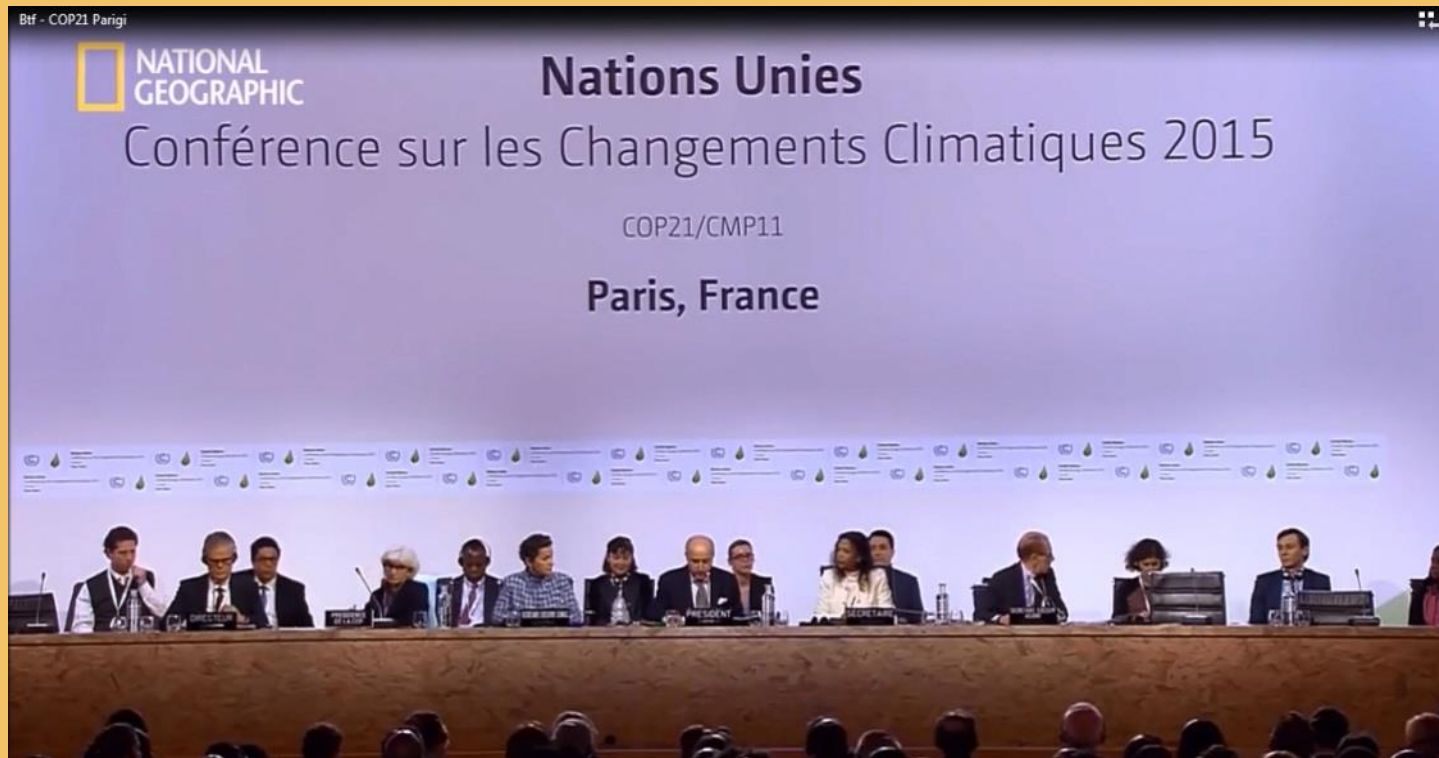
taxi collettivi



T
R
A
S
P
O
R
T
I



VIDEO COP 21



T
R
A
S
P
O
R
T
I



COP 21

La **Conferenza di Parigi sui cambiamenti climatici**, **COP 21** si è tenuta a [Parigi](#) dal 30 novembre al 12 dicembre del [2015](#). E' stato un evento di portata **planetaria**: hanno partecipato **196 Paesi**

Il nome Cop-21 ci ricorda infatti che si è trattato della ventunesima sessione annuale della Conferenza delle parti prevista dalla [Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici \(UNFCCC\)](#)



Obiettivi

Riscaldamento globale. Art.2 L'Accordo punta al cruciale obiettivo di mantenere **al di sotto dei 2 °C** il riscaldamento atmosferico rispetto all'era preindustriale entro il 2100, **possibilmente anche a 1,5 °C**, tramite la messa in pratica dei **piani nazionali** volontari di riduzione delle emissioni di gas serra

Obiettivo a lungo termine sulle emissioni. L'articolo 3 prevede che i Paesi "puntino a raggiungere il picco delle emissioni di gas serra il più presto possibile", e proseguano "rapide riduzioni dopo quel momento" per arrivare a "un equilibrio tra le emissioni da attività umane e le rimozioni di gas serra nella seconda metà di questo secolo".

Impegni nazionali e revisione. In base all'articolo 4, tutti i Paesi "dovranno preparare, comunicare e mantenere" degli impegni definiti a livello nazionale, con revisioni regolari che "rappresentino un progresso" rispetto agli impegni precedenti e "riflettano ambizioni più elevate possibile La prima verifica dell'applicazione degli impegni è fissata al 2023, i cicli successivi saranno quinquennali.

Finanziamenti. L'articolo 9 chiede ai Paesi sviluppati di "fornire risorse finanziarie per assistere" quelli in via di sviluppo



T
R
A
S
P
O
R
T
I



Si stima che l'applicazione degli INDC possa "limitare" il riscaldamento globale al 2100 a 2,7 °C, anziché a ben meno di 2 °C, per cui ulteriori e **più ambiziose riduzioni delle emissioni saranno indispensabili** in futuro per centrare l'obiettivo, come peraltro specificato nell'Art. 3 dell'Accordo.



Ricordiamo infatti che **un incremento termico di 2,7 °C comporterebbe pur sempre significative destabilizzazioni a lungo termine del clima e degli ecosistemi terrestri**

RIFIUTI

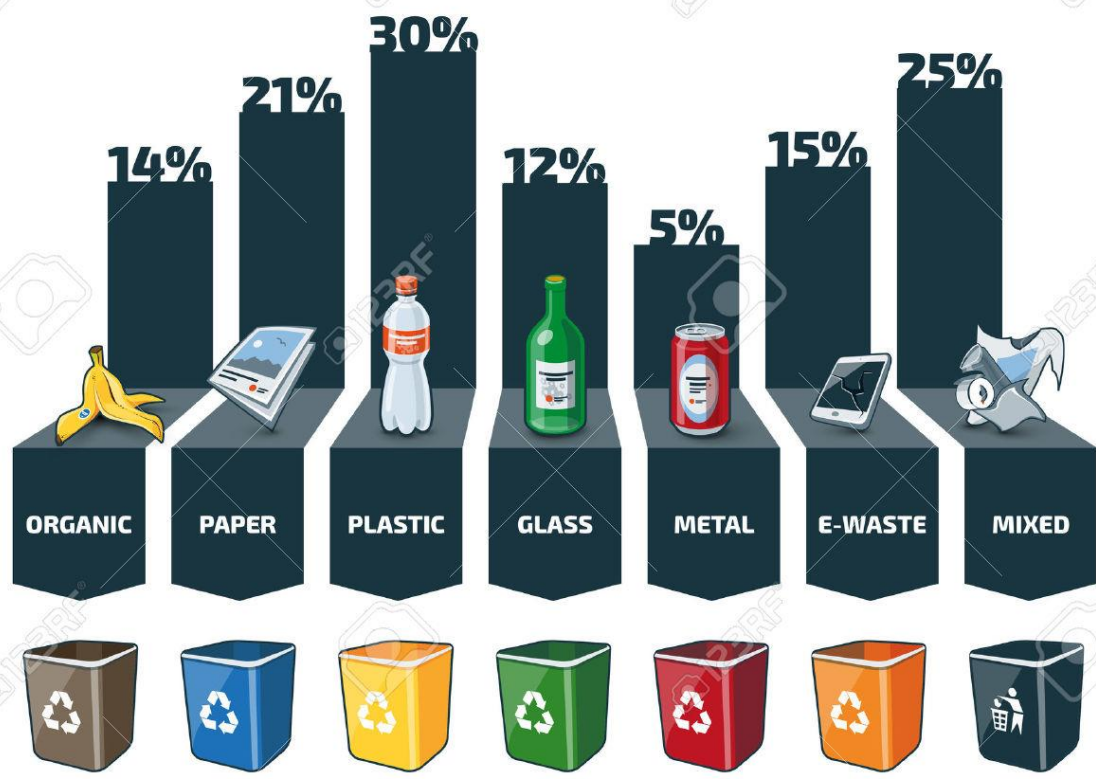


E DOVE FINISCE TUTTO QUELLO CHE SCARTIAMO?



R
I
F
I
U
T
I





PLEASE  RECYCLE

R
I
F
I
U
T
I

Ognuno ha i suoi tempi

TEMPI MEDI DI DEGRADAZIONE DI ALCUNI BENI DI LARGO CONSUMO



FAZZOLETTO DI CARTA

3 MESI



TORSOLO MELA

3/6 MESI



FIAMMIFERO

6 MESI



GIORNALE

3/12 MESI



SIGARETTA CON FILTRO

1/2 ANNI



Chewing-gum

CHEWING-GUM

5 ANNI



ACCENDINO

100 ANNI



LATTINA ALLUMINIO

10/100 ANNI



SACCHETTO PLASTICA

100/1000 ANNI



BOTTIGLIA PLASTICA

100/1000 ANNI



BANCONOTE E CARTE DI CREDITO

1000 ANNI



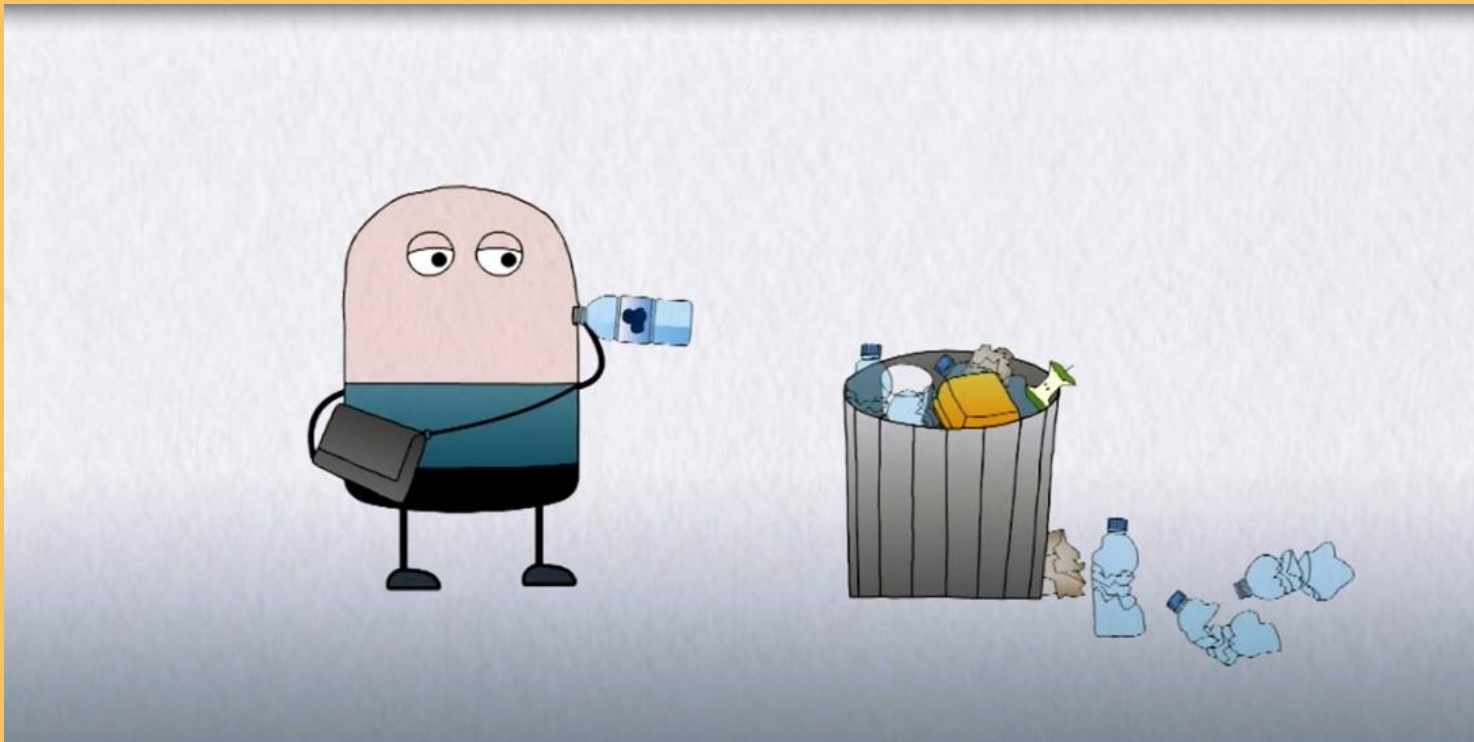
BOTTIGLIE VETRO

4000 ANNI

R
I
F
I
U
T
I

VIDEO

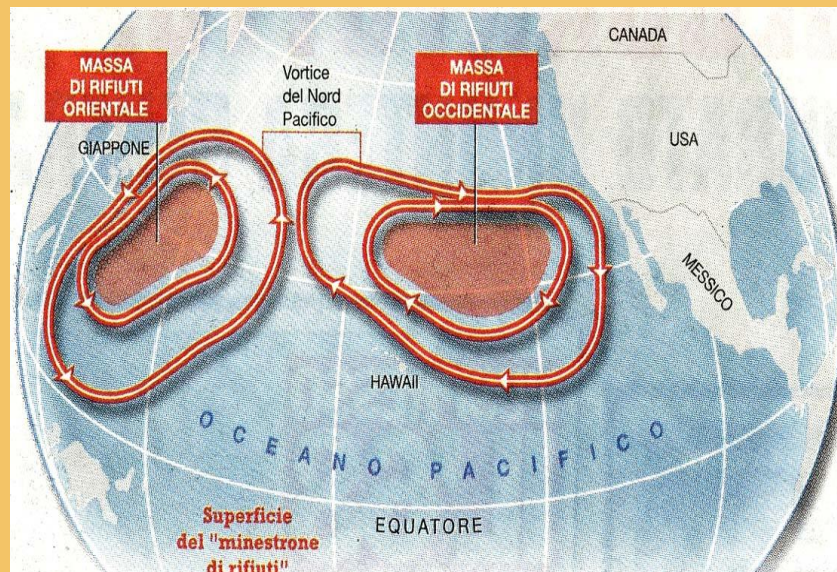
VITA DI TRE BOTTIGLIE DI PLASTICA



R
I
F
I
U
T
I

L'isola di plastica di Charles Moore*

Viene definito anche il *sesto continente*: “isole” di rifiuti che si concentrano nei pressi del Giappone ed a ovest delle Hawaii e ormai in tutti gli oceani, che assommate formano un vero e proprio continente delle dimensioni stimate pari all'intero territorio del Canada (33 volte l'Italia!).



* Milionario oceanografo, scopre “per caso” la prima isola nel 1997 durante una regata in una zona poco battuta dell'Oceano Pacifico chiamata “the horse latitude”

GREAT PACIFIC GARBAGE PATCH

Un ammasso di centomila tonnellate di spazzatura, in prevalenza plastica, che il mare ha sminuzzato ma non metabolizzato, che galleggia a qualche metro di profondità e per questo non è visibile dai satelliti.

Le particelle di rifiuti, di cui si nutrono i molluschi, **entrano direttamente nella catena alimentare** per arrivare fino all'uomo! L'Oceano è la prima vittima ma alla fine siamo vittime anche noi!



Soluzioni???

Il progetto “**The Ocean CleanUp**”



R
I
F
I
U
T
I



Il **giovane Boyan Slat**, nato in Olanda nel 1994, a 18 anni ha un'idea, crea la fondazione "**The Ocean CleanUp**" e riesce a raccogliere 2,2 milioni di dollari mediante una campagna di crowdfunding sul web per **ripulire gli oceani dalla plastica!**

L'idea è molto semplice: una barriera sottomarina lunga qualche centinaio di chilometri che **intrappola la plastica** e la convoglia verso **un compattatore ad energia solare.**

Impatto=zero.



Il lavoro di raccolta viene lasciato alle **correnti marine.** Il prototipo è stato realizzato a inizio 2016 e ha iniziato la raccolta quest'estate nel mare del Nord.

VIDEO

RIFIUTI CITTA' DI GUIYU - CINA



R
I
F
I
U
T
I



VIDEO

ECONOMIA CIRCOLARE – CARTA



R
I
F
I
U
T
I



RIFIUTI... CHE FARE?



RIDUZIONE

acquisti consapevoli e critici

prodotti sfusi, detersivi alla spina, acqua del rubinetto

RACCOLTA DIFFERENZIATA

50% dei rifiuti va ancora in discarica
corretto smaltimento RAEE e farmaci
comuni “Rifiuti zero”

RECUPERO E RIUSO

Riparare prima di comprare

Dare una seconda vita alle cose (centro riuso creativo del Comune di Verona, D-Hub di Veronetta, Giracose di Nogarole Rocca)

Rifiuto con affetto (caso di Venezia)

R
I
F
I
U
T
I



LE ETICHETTE AMBIENTALI



R
I
F
I
U
T
I

CASA

I COMBUSTIBILI SERVONO PER I TRASPORTI

MA ANCHE PER IL RISCALDAMENTO DELLE NOSTRE CASE




CONSUMO LITRO/KM



CONSUMO KW/M² ???

C
A
S
A

FINO AD OGGI COSA ABBIAMO FATTO PER
STARE PIU' AL CALDO IN CASA NOSTRA ?



Anzichè migliorare le finestre...

...meglio aumentare il riscaldamento?!

Fonte: Berthold Kautmann

31.01.2007

C
A
S
A

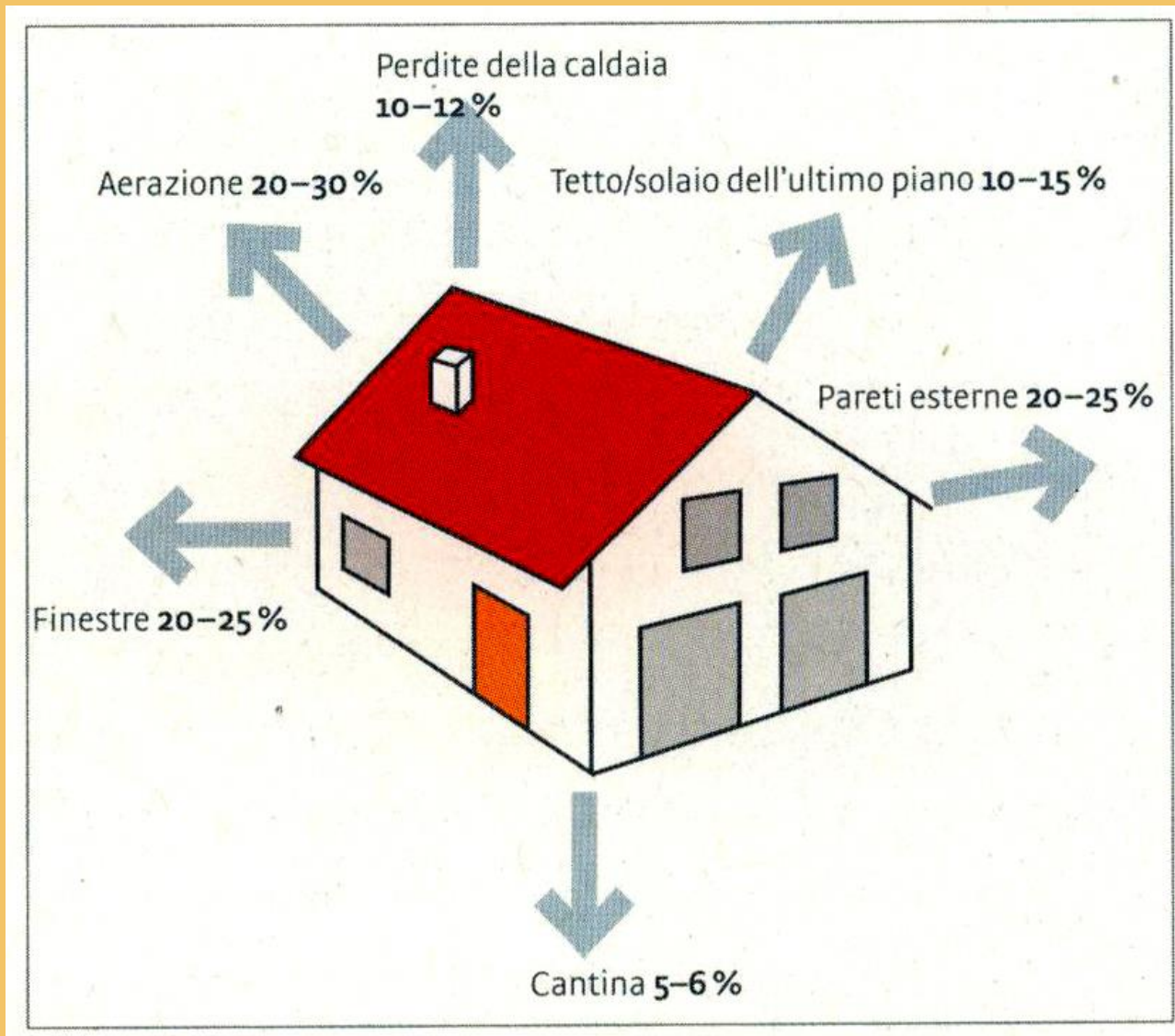
OGGI LE NOSTRE CASE SONO DEI COLAPASTA



C
A
S
A



OGGI LE NOSTRE CASE SONO DEI COLAPASTA

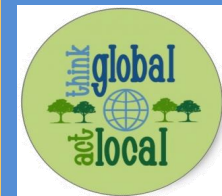


C
A
S
A

**PER RENDERE LE NOSTRE CASE BEN ISOLATE
BISOGNA
METTERE UN CAPPOTTO!!**



C
A
S
A



MA FATTO DI QUALI MATERIALI?



POLISTIROLO?? DERIVA DAL PETROLIO

C
A
S
A

MA FATTO DI QUALI MATERIALI?



FIBRA DI LEGNO! DERIVA DA SCARTI DEL LEGNO

C
A
S
A

ALTRI MATERIALI SOSTENIBILI DA USARE PER IL NOSTRO BEL CAPPOTTO!



SUGHERO



LANA DI PECORA



COTONE



CANAPA



FIBRA DI LEGNO



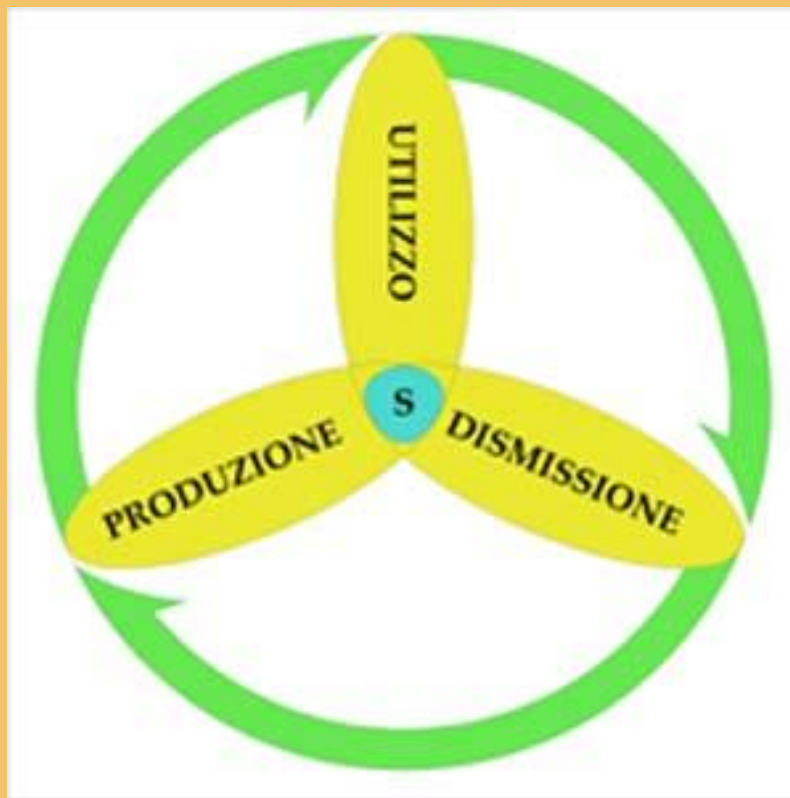
FIBRA DI COCCO



FIBRA DI LINO

C
A
S
A

MATERIALI NON INQUINANTI DURANTE TUTTA LA LORO VITA



C
A
S
A



MATERIALI NON INQUINANTI DURANTE TUTTA LA LORO VITA UN ESEMPIO: IL LEGNO



DA BOSCHI CONTROLLATI
CON CERTIFICAZIONE FSC
FOREST STEWARDSHIP COUCL



VIDEO DISCORSO DI CAPRIO



C
O
N
C
L
U
S
I
O
N
E



ANCHE A SCUOLA: un nuovo stile!

Le giornate dei nuovi stili di vita

Coinvolgendo anche l'Ecosportello del Comune di Verona, calcolate la vostra impronta ecologica poi organizzate dei momenti di condivisione di spazi, di tempi e di iniziative, per ridurre l'impronta ecologica sperimentando nuovi stili di vita.

Ad esempio attenzione al risparmio energetico, alla mobilità sostenibile (bici, car sharing, mezzi pubblici, andare a piedi), alla riduzione dei rifiuti (raccolta differenziata, riciclo e riuso, attenzione allo spreco di cibo)... magari in corrispondenza con l'evento di Caterpillar "*M'illumino di meno*": il prossimo sarà il 24.02.2017.



C
O
N
C
L
U
S
I
O
N
E



ANCHE A SCUOLA: nuovo stile di mobilità



Car pooling

Se i genitori vi accompagnano a scuola in auto, provate a organizzare un sistema di car pooling (cioè condivisione di un tragitto), oppure di car sharing (condivisione dell'auto), tra i vostri nuclei familiari e amicali... anche oltre gli orari di scuola!

Riduzione delle emissioni di CO2 ottimizzando la mobilità

mobility manager scolastico -campionato scolastico della ciclabilità festa in bici - bicipooling, gite scolastiche in bici

Come sono le nostre piste ciclabili? Ritieni siano sicure e sufficienti? Com'è la qualità dell'aria che respiriamo?

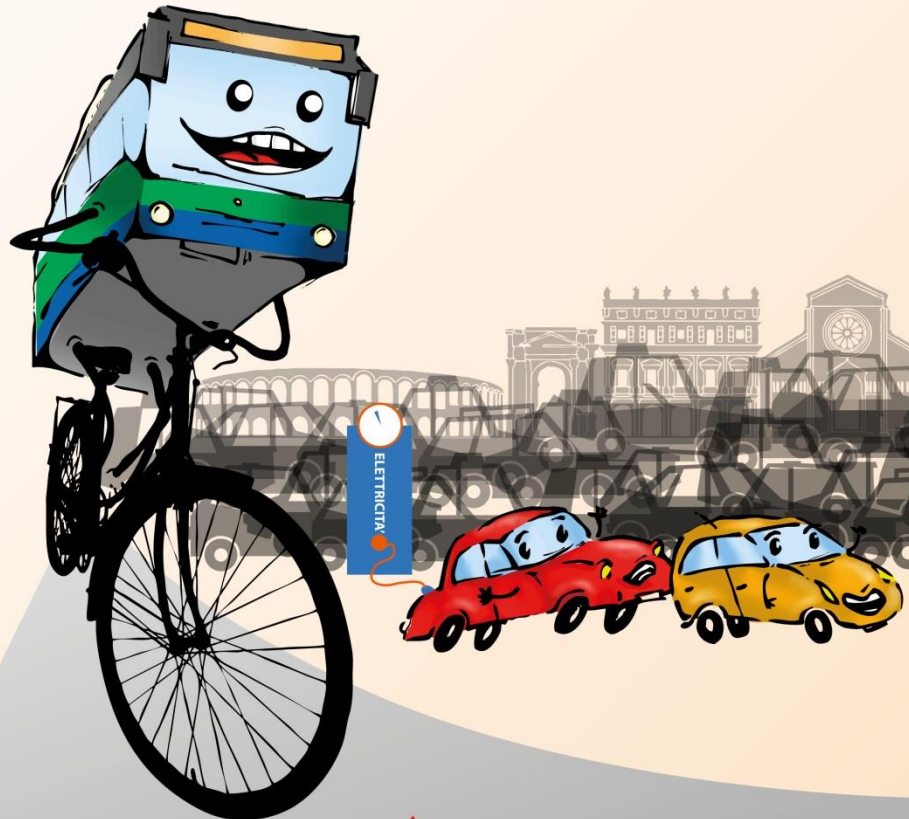
Chiedi all'Ecosportello!

C
O
N
C
L
U
S
I
O
N
E



ESCI DAL TRAFFICO, VIAGGIA CON NOI!

CAMPAGNA PER IL MOBILITY MANAGER SCOLASTICO



liceo **A**rtistico statale di verona
GRAFICA REALIZZATA DAGLI STUDENTI DELL'INDIRIZZO DI GRAFICA

ANCHE A SCUOLA: NUOVO STILE DI CONSUMI!



C
O
N
C
L
U
S
I
O
N
E

Meno spreco energetico e di risorse

Impegnatevi a scuola come a casa a spegnere la luce, gli elettrodomestici, a chiudere i rubinetti, vestirvi più pesanti in inverno, **ecc.**

Al Centro di Riutilizzo del Comune di Verona il martedì pomeriggio ci saranno dei tutor (studenti del Liceo artistico) per riutilizzare il materiale in modo creativo

Visita ad un parco eolico

Riduzione spreco acqua

Visita all'impianto di depurazione cittadino (Ecosportello del Comune di Verona)

Riduzione dei rifiuti e Raccolta differenziata

Sistemare dei cestini nelle aule o nei corridoi per la raccolta differenziata (in collaborazione con i bidelli): Ecosportello attende la vostra richiesta anche per monitorare la quantità dei rifiuti



ANCHE A SCUOLA SIATE CONSUM-ATTORI!!



Distributori automatici di prodotti di commercio equo e del biologico

Si potrebbe chiedere la diffusione di distributori automatici per avere ogni giorno prodotti buoni, sani ed equi. Soprattutto organizzate incontri con botteghe del mondo, Gruppi di acquisto solidale e associazioni di consumo critico

Orto urbano

Individuate una piccola area verde della scuola (o del quartiere) nella quale coltivare, in collaborazione con altri cittadini, un orto, i cui prodotti possono essere condivisi e/o destinati ad associazioni (mai sentito parlare di “guerrilla gardening”??). Chiedete aiuto ai Comitati che sono vicini al vostro territorio

Angolo dello scambio

Scambio di libri, CD, DVD... ma si può immaginare di scambiare anche altri oggetti (capi di abbigliamento, strumenti elettronici...) per fare del riciclo e del riuso uno stile di vita quotidiano....

C
O
N
C
L
U
S
I
O
N
E



ANCHE FUORI DA SCUOLA: UN NUOVO STILE

Turismo responsabile

Le gite scolastiche possono essere anche un'opportunità per sperimentare questa idea diversa di turismo, attento all'ambiente e alle persone dei luoghi visitati.

E per continuare a conoscere nuovi stili... a breve il [sito della rete scuole!](#)



C
O
N
C
L
U
S
I
O
N
E





**«COMINCIATE COL FARE IL NECESSARIO
POI CIO' CHE E' POSSIBILE
E ALL'IMPROVISO VI SORPRENDERETE
A FARE L'IMPOSSIBILE»**

SAN FRANCESCO D'ASSISI



**C
O
N
C
L
U
S
I
O
N
E**

